



**A.N.M.I.G. - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra
e Fondazione**

Sezione di Forlì - Via P. Maroncelli, 3 – 47121 Forlì (FC)

Tel./Fax **0543-32328** anmigforli@gmail.com c.f. **80027450586** a.n.m.i.g.@pec.buffetti.it

Comunicato stampa

OGGETTO: Mostra storica didattica “I GRUPPI DI COMBATTIMENTO E LA GUERRA DI LIBERAZIONE”.

L'Associazione unitamente alle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma, nel quadro delle sue attività culturali ha organizzato l'evento di cui all'oggetto in collaborazione con l'Esercito Italiano e patrocinato dal Comune di Forlì, così articolato:

A) **mostra didattica** con pannelli esplicativi, apparati iconografici e cimeli che illustrerà la nascita e le azioni dei Gruppi di Combattimento.

La mostra si terrà a Forlì **dal 9 Novembre al 1 dicembre 2024** (inaugurazione ore 14,30), nel **Sacrario dei Caduti, Corso Diaz 95 Forlì**.

Il Sacrario sarà aperto ai visitatori il sabato e la domenica dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Altri giorni e orari per le visite di gruppi e scolaresche su prenotazione al numero 3498499000 di Ugo BERTI.

B) **convegno dalle ore 15 del 9 novembre 2024.**

“SEI NOMI PER LA RISCOSSA: I GRUPPI DI COMBATTIMENTO NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE”

intervengono: **gen. B. Cristiano Maria DECHIGI**

Prof. Federico CIAVATTONE;

modera: **Dott. Marco NARDINI**, ricercatore storico;

C) **Raduno di veicoli ex militari** storici con stazionamento **dalle ore 8,45 alle 11 in Piazza Saffi**, dalle 12 alle 14,30 presso il Poligono di Tiro di Viale Roma e dalle 15 alle 16 nuovamente in piazza Saffi.

ABSTRACT

I Gruppi di Combattimento rappresentarono il culmine della partecipazione del Regio Esercito alla guerra di liberazione del 1943-1945.

63.000 soldati italiani parteciparono all'ultima fase della guerra, contribuendo allo sfondamento della linea del fronte sul fiume Senio nell'aprile 1945.

Questa mostra vuole ripercorrere la genesi, la formazione e l'attività operativa dei Gruppi di Combattimento sin dalle premesse dell'8 settembre 1943 per ricordare il loro impegno e sacrificio per l'Italia in condizioni difficili, dovendo anche usare usare lingua, uniforme, armi e tattiche nuove.

Sottoposti a un controllo anche burocratico che facilmente avrebbe minato il loro spirito di combattimento.

Invece furono giovani soldati italiani che combatterono con impegno insieme agli Alleati, pur dovendo sempre dimostrare ai loro ex nemici in tante occasioni l'infondatezza del loro scetticismo.

Questi uomini, tra cui molti volontari, mantennero un alto spirito combattivo dimostrando capacità e coraggio, ponendo quindi le basi della ricostruzione dell'attuale Esercito Italiano.

Il rapporto delle perdite subite dai diversi Gruppi di Combattimento durante i mesi della Guerra di Liberazione, è il seguente:

“FRIULI” 242 morti di cui 11 Ufficiali, feriti 657 di cui 53 Ufficiali, 61 dispersi;

“LEGNANO” 55 morti e 279 feriti;

Complessivamente il contributo umano dei Gruppi di Combattimento alla liberazione ammontano a:

2.579 soldati di cui 639 caduti, di questi 40 erano Ufficiali,

1.785 feriti di cui 92 erano Ufficiali

155 dispersi.

Questa mostra vuol illustrare i diversi momenti del loro impegno e sacrificio

**Il Presidente A.N.M.I.G.
Cav. Ugo BERTI**